

Ente Gestore: START UP LAVORO & FORMAZIONE SRL

Sede legale/operativa: Via del Centenario 82 – 84084 Fisciano (SA)

P.iva 06158040656 segreteria@startuplavoroformazione.it pec: formazione@pec.startuplavoroformazione.it

PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA

**Istituto
Paritario
"Giovanni
Falcone"**



A.S. 2025/26

INTRODUZIONE

L'Istituto Superiore Paritario "Giovanni Falcone" (SA), nasce nel 2025 fondando la propria attività su criteri di obiettività e di equità, scevri da dogmatismo e faziosità e finalizzati al conseguimento da parte degli studenti degli obiettivi di formazione umana e culturale, fissati dai progetti educativi e didattici di Istituto. L'Istituto ha come fine la formazione civile e culturale degli studenti, resi consapevoli di appartenere alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea, e il completo sviluppo della loro personalità. Persegue altresì l'obiettivo di educarli alla libertà, all'autonomia di giudizio, alla democrazia, alla pace, alla legalità, al rispetto di sé, degli altri e della cosa pubblica. L'Istituto Giovanni Falcone promuove la conoscenza delle scienze, delle tecnologie nonché dei fondamenti della cultura classica in un'ottica di ricomposizione unitaria e completa del sapere; promuove la conoscenza di sé al fine dell'auto-orientamento e della valorizzazione di attitudini personali.

La scuola, con la collaborazione delle famiglie e l'apporto delle competenze professionali del personale, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli studenti.

Il documento definisce la progettazione, l'organizzazione, i percorsi di attuazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative, in funzione delle finalità formative e degli obiettivi didattici elaborati dagli organi della scuola.

Tale documento rappresenta, perciò, nella scuola dell'autonomia, lo sforzo dell'Istituto di esplicitare all'interno e all'esterno della scuola la sua azione educativa e formativa nell'intento di renderla trasparente e condivisa. Partendo dalle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà del territorio, in cui si pone come strumento di:

- Verifica della rispondenza tra le esigenze degli alunni e l'offerta formativa, per meglio adeguarla alle trasformazioni in atto;

- Miglioramento della produttività della scuola, sia in rapporto alla qualità della formazione, sia in rapporto al contenimento graduale dei fenomeni di dispersione, abbandono o insuccesso scolastico;
- Informazione ai genitori e agli alunni, ai quali viene richiesta la conoscenza, l'accettazione e la condivisione degli obiettivi del progetto;
- Valorizzazione dei docenti e del loro lavoro, la cui complessità e delicatezza è, spesso, misconosciuta;
- Adeguamento alle esigenze del mercato del lavoro, visto in una prospettiva europea. In questo senso il PE si pone nell'ottica della condivisione e della reciproca responsabilità fra tutte le componenti della scuola: alunni, genitori, docenti, personale non docente, enti locali, mondo del lavoro, perché ciascuno, nella diversità dei ruoli e delle competenze, assuma le proprie responsabilità nel processo formativo.

L'azione formativa

L'azione formativa dell'Istituto Giovanni Falcone si ispira ai principi base della nostra Costituzione e, in particolare, a quelli enunciati negli articoli: 3, 33, 34.

1. Uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione di tutti gli alunni, senza alcuna distinzione;
2. Sostegno alla crescita culturale e sociale degli studenti capaci e meritevoli, indipendentemente dalle loro condizioni economiche e dalle loro convenzioni politiche e religiose.
3. Tutela della libertà d'insegnamento, come garanzia degli utenti. Nel rispetto di tali principi l'Istituto Leopardi assume i seguenti impegni di fronte agli studenti ed alle loro famiglie.

Uguaglianza

L'istituto si impegna a garantire la piena uguaglianza di trattamento per tutti gli studenti nell'ottica dell'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti coerenti con tale principio.

Imparzialità e regolarità

Gli operatori del servizio scolastico agiranno sempre secondo criteri di imparzialità nell'erogare il servizio stesso, evitando qualunque forma di discriminazione.

Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna attivamente ad accogliere gli studenti e i loro genitori per creare un'autentica comunità educante che sia il frutto di un'armonica interazione ed integrazione pur nella diversificazione dei ruoli e delle competenze.

Obbligo scolastico e frequenza

La scuola effettua regolari e quotidiani controlli sulle assenze degli studenti, onde informare le famiglie nei casi in cui si verificano assenze frequenti e saltuarie o assenze consecutive per più di cinque giorni. Ciò allo scopo di accertare tempestivamente eventuali situazioni di disagio, che potrebbero determinare fenomeni di abbandono o dispersione scolastica.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

La scuola intende favorire la cooperazione e la partecipazione alle molteplici attività formative previste da parte di tutti gli operatori che, a diverso titolo e con diverse modalità, intervengono nel processo educativo.

Il nostro Istituto si impegna a realizzare attività extrascolastiche che rispondano ad esigenze manifestate dall'utenza e compatibili con le risorse umane, professionali e materiali della scuola, allo scopo di stimolare la crescita culturale, civile e sociale degli allievi, mettendo a disposizione gli spazi scolastici necessari, anche in orari pomeridiani. Compatibilmente con le proprie specificità strutturali, il nostro Istituto si impegna a programmare un'offerta formativa flessibile ed efficace nell'organizzazione di tutti i suoi servizi.

Libertà d'insegnamento

Il nostro Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento, con il presente piano, si propone di garantire la formazione degli allievi e, quindi, il conseguimento degli obiettivi formativi

nazionali e comunitari, nonché quelli integrativi rispondenti alle specifiche esigenze dell'utenza.

Il PE è consultabile in versione integrale sul sito Web della scuola all'indirizzo www.ist.siafalcone.it (da dove può essere scaricato) e presso la Segreteria didattica dell'Istituto, a cui può essere richiesta copia con un contributo spese.

La nostra scuola, dunque, si propone di trasmettere un'educazione che presti attenzione ai valori personali e cioè che:

- aiuti a formare persone con senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili;
- permetta di scoprire il vero senso della libertà come capacità di costruire la vita nella verità, nel rispetto e nella giustizia;
- stimoli il senso di creatività inteso come bisogno umano di continuo rinnovamento e come desiderio di migliorare la realtà circostante;
- promuova la maturazione affettiva come base per la crescita di una persona coerente;
- sproni i giovani a essere comunicativi e disposti a usare la parola come mezzo di espressione del pensiero per un miglior inserimento nella società;
- orienti le scelte professionali scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi;
- prepari per una società in trasformazione;
- educi al pluralismo ideologico e culturale con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo.

Inoltre, nel PE va menzionato il Piano RiGenerazione Scuola che si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030 valorizzando alcuni goals:

Raggiungere la sicurezza alimentare

A scuola per costruire una responsabile cittadinanza alimentare, educiamo al valore del cibo e combattiamo lo spreco. Nelle mense forniamo anche cibo biologico e a km

O, promuoviamo la coltivazione degli orti per l'autoconsumo e forniamo supporto didattico con il sito [Scuola e cibo](#), per strutturare un programma educativo per un'alimentazione sana e sostenibile.

Assicurare la salute e il benessere

A scuola per promuovere la cultura del benessere e mantenersi in buona salute educiamo ai comportamenti virtuosi. Mangiare sano, camminare molto, andare in bicicletta, praticare sport, giardinaggio ma anche giocare e ballare. L'educazione motoria, il gioco attivo, le mense scolastiche, le attività laboratoriali e la ricreazione sono momenti formativi di alto valore per una crescita e uno sviluppo sano nei bambini e negli adolescenti.

È in atto, infatti, il potenziamento delle mense, delle palestre e delle aule green.

Fornire una formazione di qualità

Un'istruzione di qualità oggi non può prescindere dalla formazione alla sostenibilità, alla complessità dei saperi e all'interdisciplinarietà. L'esercizio ad un approccio sistemico ai saperi e alla sostenibilità integra e completa l'offerta formativa delle nostre scuole e migliora le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società.

Ecco perché l'educazione civica è una disciplina trasversale.

Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Educiamo a valorizzare e considerare l'acqua come un bene comune, prezioso e inalienabile, favorendo la conoscenza della sua non uniforme disponibilità sul pianeta. Promuoviamo ogni giorno comportamenti improntati al risparmio e ad un uso attento dell'acqua.

Studiamo il fenomeno dell'inquinamento delle falde e del mare per creare consapevolezza sulla necessità di contribuire, anche con piccoli gesti, alla protezione degli ecosistemi legati all'acqua.

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Orientiamo la riflessione e promuoviamo comportamenti finalizzati a ridurre il consumo, soprattutto dei prodotti monouso in plastica, educiamo al riciclo e al riutilizzo anche creativo.

Insegniamo i principi dell'economia circolare per educare al concetto di "zero rifiuti". Promuoviamo l'utilizzo di prodotti in materiale riciclabile, compostabile o riciclato.

Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Educhiamo alla protezione del clima nelle scuole attraverso attività laboratoriali e scientifiche, anche in collaborazione con gli enti della Green Community. Favoriamo comportamenti abitativi sostenibili per crescere generazioni responsabili e critiche portatrici di un nuovo stile di vita

Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Promuoviamo la consapevolezza del valore della biodiversità e della necessità di tutelarla, anche attraverso la sottoscrizione della Carta per l'educazione alla Biodiversità. Costruiamo la cittadinanza del mare promuovendo le corrette pratiche di conferimento dei rifiuti e di recupero e riuso dei prodotti e realizzando a scuola la riduzione dell'utilizzo di prodotti monouso in plastica.

Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Realizziamo e ci prendiamo cura di orti, serre e giardini diffusi. Dentro e fuori le scuole, approfondiamo la conoscenza del legame tra uomo e ecosistema terra e del valore della biodiversità. Mettiamo a dimora alberi nei cortili delle scuole.

Partnership per gli obiettivi

Promuoviamo la formazione dei docenti dedicata alla sostenibilità, ad una visione sistemica dei saperi per educare gli alunni alla complessità, al pensiero critico, alla

creatività e alla capacità di agire per il cambiamento. La comunità scolastica di ogni ordine e grado lavora insieme alla "Green Community" per educare ai nuovi modelli sociali più inclusivi, circolari e sistemici.

Educazione è autopromozione, cioè un processo di crescita che avviene in base al complesso sistema di interazioni tra il soggetto dell'educazione e la realtà circostante, l'ambiente. L'istituto paritario "Giovanni Falcone" si definisce e vuol essere Ambiente di Educazione, ordinato alla crescita personale e alla autopromozione dei giovani. Primo dovere di tutte le persone che a diverso titolo fanno parte della comunità scolastica è quello di collaborare, con l'impegno delle proprie capacità personali e professionali, affinché l'Istituto sia sempre più ambiente educativo: adatto al lavoro di tutti, pulito, sicuro, vivace, dove i giovani trovano facile esprimersi, le relazioni personali sono buone, c'è rispetto e accoglienza per l'altro, vi sono regole accettate rispettate, i valori sono espliciti e condivisi, le risorse umane sono valorizzate, è promosso il benessere dei docenti e degli studenti, è richiesta la partecipazione dei genitori, sono ricercati i contatti con l'esterno.

La scuola è consapevole di non esaurire la funzione educatrice, che è innanzi tutto della famiglia, ma, nella sua essenziale vocazione di trasmettere e produrre cultura ed essere garanzia di libertà, si assume il ruolo specifico di comunicare sapere nelle dimensioni oggi comunemente intese del conoscere, saper essere, saper fare, saper scegliere. Sensibile ai bisogni autentici dei giovani di oggi, assume un atteggiamento aperto e critico nei confronti dell'ambiente circostante, spesso portatore di pseudo valori.

L'Istituto si impegna, nel rispetto delle singole intelligenze degli alunni, a offrire stimoli, sostenere nei momenti di difficoltà, motivare, orientare, riprendere, correggere, collaborando con le famiglie e le altre agenzie di educazione, per la piena attuazione del diritto allo studio.

Restano salde VISION E MISSION che questa istituzione scolastica si è posta ed ha condiviso con la comunità professionale di riferimento, nonché genitori e stakeholder esterni, ma l'emergenza pandemica che ha interessato il Paese e la scuola in particolare, impone una rimodulazione/specificazione della mission orientata a: -promuovere il benessere psico-fisico di ogni ragazza e di ogni ragazzo; -garantire ad ogni studente il

recupero della socialità, il consolidamento delle competenze tecnico scientifiche, linguistiche, trasversali e civiche, e la loro spendibilità futura; -promuovere la creatività, l'osservazione e il protagonismo. Nel sostenere la propria mission l'istituto G. Leopardi si proietta verso una vision rivolta a :

- interpretare il cambiamento ed esercitare la resilienza;
- garantire agli studenti una formazione di ampio respiro che permetta loro di affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del Paese; educare i giovani ad abitare il mondo in modo diverso, a ragionare sul lungo periodo, ponendo maggiore attenzione ai temi ambientali, alla sostenibilità.

L'istituto guarda al nuovo triennio incentrando la sua azione educativa e formativa al grande tema della transizione ecologica e culturale della scuola che sarà fondata su quattro pilastri:

- la rigenerazione dei saperi, ovvero che cosa si impara a scuola la rigenerazione delle infrastrutture, con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- la rigenerazione dei comportamenti, con l'acquisizione di buone abitudini nel rispetto dell'ambiente anche a scuola;
- la rigenerazione dei comportamenti, con l'acquisizione di buone abitudini nel rispetto dell'ambiente anche a scuola;
- la rigenerazione delle opportunità, ovvero progettare percorsi formativi che guardano ai temi dell'ecologia e della sostenibilità.

L'Azione didattica e formativa dell'Istituto si ispira alle seguenti priorità:

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche declinate con le metodologie STEM;
- b. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- c. Potenziamento delle competenze comunicative, attraverso la pratica del debate e la scrittura di tipo giornalistico;
- d. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

e. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

f. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera dell'intero team docente;

g. Potenziamento degli strumenti didattici - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.

Gli obiettivi specifici da perseguire nel prossimo triennio, volti a sviluppare appieno tutte le potenzialità del curriculum e dell'offerta formativa, in una dimensione nazionale e internazionale, trovano una naturale corrispondenza in riferimento alle strategie più efficaci per sostenere l'istruzione, la formazione e l'occupazione dei giovani.

Essi sono:

- ✓ Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale di ciascun indirizzo liceale;
- ✓ Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- ✓ Prevenire difficoltà e situazioni di criticità;
- ✓ Porre cura ed attenzione a ogni forma di "disagio" attraverso la mediazione psicologica;
- ✓ Perfezionare le lingue comunitarie attraverso scambi europei e stage linguistici;
- ✓ Partecipare a stage e percorsi per le competenze trasversali e di orientamento;
- ✓ Orientare la didattica affinché ci siano: -maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse; -il miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ✓ il Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- ✓ Predisporre ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- ✓ Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;

- ✓ Implementare le interazioni fra scuola, società e territorio, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- ✓ Coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune;
- ✓ Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana,
- ✓ Progettare e realizzazione azioni didattiche inclusive affinché si traduca in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie; adeguato alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

I protagonisti della scuola sono gli studenti e gli insegnanti. L'insegnante si propone con una triplice competenza professionale, che ne definisce il ruolo: conosce la materia della propria disciplina, sa comunicare con lo studente, è esperto della valutazione. Lo studente si assume le responsabilità inerenti al suo ruolo nel sistema scolastico e rispetta il ruolo delle altre persone. Collabora con gli insegnanti e con tutto il personale perché il comune lavoro sia massimamente fruttuoso; accetta le finalità educative dell'Istituto e ad esse orienta il proprio stile di vita; rispetta le leggi, i regolamenti e le decisioni democraticamente assunte; si impegna perché sia tutelata la libertà di pensiero e bandita ogni forma di pregiudizio e violenza; rispetta il patrimonio della scuola come bene proprio e comune. Lo studente ha diritto a una scuola organizzata e gestita in funzione del suo bisogno di formazione e istruzione; alla tutela e valorizzazione della sua identità personale, culturale, etnica, religiosa; a una educazione fondata sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali della persona umana; a un insegnamento quanto più possibile individualizzato, coerente con i suoi ritmi di crescita; a una informazione chiara e completa sulla vita della scuola; a un aiuto personalizzato ad orientarsi sul piano delle relazioni umane e delle scelte scolastiche e professionali; a una valutazione corretta e trasparente; ad esprimersi con libertà e a riunirsi in assemblea con gli studenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Istituto. Lo studente concorre a determinare gli indirizzi della vita della scuola.

L'orientamento del nostro Istituto, quindi è inteso come un processo educativo atto a portare gli studenti ad avere consapevolezza delle proprie scelte.

Gli obiettivi previsti sono:

Primo Biennio

Metacognitivi: far acquisire metodo e autonomia di lavoro (ricercare gli elementi fondamentali, sottolineare un testo, sostituire i termini di un testo con altri di analogo significato, costruire schemi di sintesi per inquadrare un argomento, ripetere in sequenza logica).

Cognitivi: conoscenza delle nozioni, conoscenza e uso appropriato dei termini, comprensione delle nozioni (spiegare e riassumere i concetti fondamentali, produrre un elaborato in modo logico e ordinato, con capacità organizzativa, a livelli semplici).

Relazionali: attenzione, impegno a rispettare le norme (assenze, ritardi) e le consegne.

Secondo Biennio

Metacognitivi: conoscere il metodo di indagine delle discipline, utilizzazione del metodo.

Cognitivi: possesso delle conoscenze di base previste dalle discipline, uso delle informazioni secondo le caratteristiche tipiche delle discipline, utilizzazione dei concetti in situazioni-problemi di applicazione, esposizione corretta e organizzata.

Relazionali: attenzione, impegno a rispettare le norme (assenze, ritardi) e le consegne.

Quinto anno

Metacognitivi: conoscere il metodo di indagine consono ad un approccio pluridisciplinare/interdisciplinare.

Cognitivi: Consolidamento conoscenze, abilità, competenze del primo e secondo biennio.

Relazionali: attenzione, impegno a rispettare le norme (assenze, ritardi) e le consegne.

I cambiamenti del sistema produttivo, l'evoluzione dei ruoli professionali e delle competenze richieste, la situazione di crisi economica e le difficoltà di previsione del futuro rendono necessario lo sviluppo di competenze di analisi di situazioni complesse da un lato e la capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé dall'altro per effettuare scelte consapevoli. Con le attività previste per l'orientamento si vogliono sviluppare i seguenti obiettivi:

- arricchire le proprie motivazioni;

- sviluppare l'autonomia e la capacità di iniziativa;
- sviluppare una mentalità professionale;
- sviluppare capacità di autovalutazione;
- aggiornare continuamente la propria formazione.

La conoscenza del nostro istituto avviene in maniera diretta con i genitori e alunni. L'orientamento in itinere prevede azioni rivolte:

- agli studenti del primo biennio che abbiano un ripensamento rispetto alla scelta di scuola effettuata con misure di orientamento e ri-orientamento attraverso colloqui con lo studente e le famiglie.

L'orientamento in uscita è rivolto agli studenti del quinto anno per prepararli alla scelta dopo l'esame di stato. Le azioni proposte si articolano in

- attività per l'eventuale scelta dei futuri percorsi di studio;
- Supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e Stage aziendali per conoscere in modo più operativo il mondo del lavoro ai fini orientativi;

L'Istituto fa proprie le finalità della Scuola Italiana e ispirandosi agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione configura il modello educativo della persona matura, critica e responsabile, consapevole dell'essere cittadino, rispettoso della legge, delle istituzioni, delle persone, positivamente orientato a dare il proprio contributo alla soluzione dei problemi della umana convivenza, a livello locale, nazionale, mondiale. Punto di partenza e punto di arrivo nel processo educativo è l'impegno, nel più ampio significato del saper porre in atto le proprie attitudini e competenze, con disponibilità e responsabilità. L'allievo impara ad avere massima stima della cultura, come dimensione della persona umana e della umana società.

La struttura di base del processo educativo-formativo sono la progettazione e la valutazione, componenti inscindibili, l'una funzionale all'altra. La valutazione è espressione e misura dell'adesione che lo studente dimostra nei confronti della vita della scuola e del suo grado di integrazione con la conoscenza delle strutture delle singole discipline. È inoltre informazione sulla maturità raggiunta dall'alunno, in termini generici, nel suo processo formativo. Il Collegio Docenti fissa i criteri che sottendono la valutazione in modo da consentire ai vari Consigli di classe di rendere omogenea, a livello di Istituto, la

valutazione delle prestazioni scolastiche. Una valutazione corretta e quindi formativa tiene conto del rapporto tra finalità, obiettivi e contenuti. Essa rende consapevoli gli studenti dello spessore culturale dei programmi svolti e delle metodologie seguite per l'apprendimento. La valutazione trova oggettività nelle verifiche, che sono misura **delle acquisizioni** dell'alunno, della validità del lavoro svolto in classe, delle eventuali carenze e incongruenze.

Il voto di condotta.

Una scuola che istruisce, che educa e che è impegnata in un costante processo educativo, non cessa di vedere nell'alunno l'uomo, nel suo progressivo crescere non solo in conoscenza, ma anche nel modo di vivere. Il voto di condotta assume in questa ottica la funzione di registrare e valutare l'atteggiamento e il comportamento dello studente durante la vita scolastica. Il voto di condotta ha valore di riconoscimento gratificante o di sprone a fare più e meglio, valutando il comportamento morale e sociale in ambito scolastico del singolo alunno. Ottengono la massima valutazione gli alunni che hanno mostrato impegno e rendimento regolari, rispetto delle scadenze, partecipazione costruttiva nel gruppo classe, rispettosa delle persone, del lavoro e dell'ambiente scolastico. Alunni non puntuali, che ritardano o si assentano dalle lezioni senza validi motivi o per sfuggire a verifiche, che intervengono a sproposito o in modo polemico, che costituiscono esempi negativi per gli altri, che si disinteressano del lavoro scolastico, che incorrono in richiami o note disciplinari per comportamenti scorretti, ottengono una valutazione più negativa a seconda della gravità dei casi, fino alla insufficienza.

La lotta all'insuccesso e alla dispersione

È una politica della scuola, alternativa alla selezione. Essa comporta un atteggiamento di fondo, che ogni docente assume e che ne qualifica la professionalità: quello di porsi di fronte allo studente come educatore in senso pieno, al di là della propria disciplina, capace cioè di far emergere dall'alunno tutte le attitudini alla crescita personale e al processo di apprendimento, a partire da interesse, impegno, stima di sé. Il docente è impegnato a offrire all'allievo l'esperienza del successo, presupposto necessario per costruire un itinerario di positivo sviluppo, fino al raggiungimento di una piena autonomia. Il recupero dell'insuccesso è innanzitutto ordinario ed è quanto l'insegnante normalmente

attua nel suo quotidiano impegno di lavoro con gli studenti in difficoltà. Il recupero è straordinario, quando si mettono in atto interventi integrativi, in base a quanto previsto dalla vigente normativa e secondo precise modalità deliberate opportunamente dal Collegio dei Docenti.

Interventi integrativi di recupero

Destinatari dei corsi integrativi di recupero sono gli studenti che pur riportando insuccessi di diversa gravità e natura, ottengono in sede di valutazione collegiale una prognosi positiva. Gli interventi sono finalizzati a rimuovere le cause dell'insuccesso, e pertanto, in dipendenza da esse, sono di diversa natura. Sono attuati in caso di vera necessità e devono essere "efficienti", cioè non richiedere allo studente un dispendio di tempo e energie sproporzionato agli effetti desiderati, e tempestivi. Sono indicati dal Consiglio di Classe che mette a verbale la individuazione delle cause dell'insuccesso e la tipologia e durata dell'intervento.

Fisciano 13/03/2025

La Coordinatrice delle
Attività educative e didattiche
Dott.ssa BOFFA Maria



